

LEGGERE PER SCRIVERE, SCRIVERE PER LEGGERE

IL CONTESTO PROGETTUALE

I dati sulla lettura in Italia non sono incoraggianti: secondo il *Libro bianco sulla lettura* (Cepell, 2021), solo il 62% degli intervistati ha letto almeno un libro in 12 mesi, e di questi solo il 44% arriva a 3 libri. Il livello d'istruzione si conferma elemento determinante, come la differenza tra Nord e Sud. L'esempio in famiglia è fondamentale, ma solo il 24,4% delle famiglie ha una biblioteca con più di 10 libri. La dispersione della lettura coincide più o meno con la fine della scuola dell'obbligo, o addirittura col passaggio dalle elementari alle medie, quando l'utilizzo di smartphone si diffonde in modo massivo.

Anche per quanto riguarda la comprensione dei testi, l'Italia si dimostra fanalino di coda tra i maggiori Paesi dell'UE. D'altronde la "fatica della lettura" è una delle cause della scarsa propensione degli italiani verso la lettura evidenziate nell'indagine Delphi condotta da Fondazione Cariplo.

A un panorama del genere, si sono poi aggiunti gli effetti dovuti alla pandemia da Covid-19. Il lockdown, infatti, ha sicuramente accentuato, a volte innescato, fragilità tra i giovani nel nostro Paese, e alcune problematiche hanno raggiunto livelli allarmanti.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

I programmi di incoraggiamento alla lettura tendono solitamente a rappresentarla come un fine. A nostro avviso è un approccio che va ribaltato: la lettura e la cultura, così come la scrittura, sono mezzi, e come tale vanno praticati e insegnati.

Questo approccio ci consente di definire meglio gli obiettivi che si possono raggiungere attraverso un programma di educazione alla lettura e chiarire che l'aumento del tasso di lettori sarà il risultato indiretto di un miglioramento più ampio e profondo, che avrà a che fare con la capacità di esprimersi, stare insieme e capire, insomma di diventare cittadini più consapevoli.

1. **Promozione della lettura.** È la premessa di un miglioramento più ampio, individuale e di gruppo.
2. **Inclusione sociale.** Condividere in pubblico le proprie esperienze rafforza il senso del gruppo perché permette di riconoscersi, riconoscere ed essere riconosciuti, che si può essere accettati dagli altri.
3. **Cittadinanza.** Allenare alla qualità, mostrando com'è fatto un testo letterario, che cosa lo renda migliore e perché emozioni, significa insegnare a distinguere. Ma anche insegnare a riconoscere un discorso onesto da uno falso. Significa contribuire a formare cittadini più consapevoli.
4. **Buone pratiche di lettura e scrittura.** Una parte fondamentale del progetto è trasmettere agli insegnanti un metodo e le competenze necessarie per lavorare autonomamente con le classi

STRATEGIE

Riguardo alla metodologia che abbiamo deciso di adottare, siamo innanzitutto convinti che leggere e scrivere siano due facce della stessa medaglia, e insegnare a scrivere significa sempre anche insegnare a leggere. Per questo al centro delle attività, accanto alla lettura abbiamo deciso di mettere la scrittura. È inoltre fondamentale riservare la centralità agli studenti e al loro mondo, fatto di storie ma anche di linguaggi, che devono essere valorizzati e legittimati, se vogliamo sperare di intercettare la loro attenzione e il loro interesse. Ecco perché ci sembra significativa una serie di strategie fortemente interconnesse e in qualche modo consequenziali:

1. **Protagonismo:** ovvero porre gli studenti e gli insegnanti al centro delle attività
2. **Collegare lettura e scrittura:** perché ascolto ed espressione sono due facce della stessa medaglia, e conducono a una più approfondita conoscenza di se stessi e del mondo
3. **Desacralizzare la lettura:** lavorare su brevi testi tratti dai capolavori della letteratura, che parlino in modo semplice di esperienze universali; ma allo stesso tempo utilizzare strumenti agili, connessi più alle relazioni di tutti i giorni che al voto e alla scuola
4. **Lettura come divertimento:** è fondamentale mostrare che leggere e scrivere possono dare piacere e gioia anche quando parlano di cose serissime
5. **Adattabilità:** la metodologia può essere tagliata su diversi contenuti, gli interventi potranno essere costruiti in modo da affrontare problematiche specifiche
6. **Espressione:** grazie alle attività verrà mostrata nel concreto, attraverso la pratica, l'importanza della lettura e della scrittura quali strumenti fondamentali per raccontare e raccontarsi

IL PROGETTO

Dedicata a docenti e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, la proposta progettuale prevede una articolazione biennale:

- durante il primo anno scolastico (2021-2022) sarà portato avanti un progetto pilota con 14 docenti (e le relative 14 classi) e 5 bibliotecari per ciascuna linea di azione, organizzato in fasi serrate di pianificazione, esecuzione, monitoraggio e controllo, e in grado di restituire materiali e modalità di azione, che saranno messi in campo l'anno successivo
- il secondo anno scolastico (2022-2023) il progetto sarà ampliato a un maggior numero di docenti e classi, arrivando a far partecipare 30 docenti/classi per ciascuna linea di azione

Due le linee di azione previste, da portare avanti in ogni scuola che aderisce (sia le secondarie di I grado sia quelle di II grado). In entrambe, l'obiettivo è quello di realizzare un laboratorio di lettura/scrittura con le classi partecipanti, e al contempo formare i docenti, fornendo loro gli strumenti e le competenze necessari per poterlo replicare in futuro, ma anche per trasmetterlo *peer to peer* agli altri docenti dell'istituto. Un percorso integrato e profondamente innovativo, che soprattutto il primo anno renderà i docenti coinvolti attori protagonisti, chiedendo loro una forte interazione e una propositività che saranno fondamentali per la messa a punto dei laboratori e per la definizione dei materiali del kit didattico. Per questo primo anno, quindi, l'impegno per i docenti che parteciperanno sarà quello della partecipazione al laboratorio di classe (90 minuti) e al corso per docenti (5 lezioni da 2 ore), ma anche un costante scambio di feedback per aggiustare nel merito le attività.

INSTANT WRITERS

- **Prima fase** La linea di azione prevede un corso di narratologia dedicato ai docenti, all'interno del quale si analizzerà anche il laboratorio che verrà successivamente realizzato nelle classi (**5 lezioni di 2 ore ciascuna, a parte l'ultima di 4 ore; la prima e l'ultima si svolgeranno in presenza, le altre da remoto; ottobre-dicembre**). Dal secondo anno i docenti che parteciperanno si formeranno grazie al kit didattico
- **Seconda fase** Il formatore realizzerà i laboratori di scrittura nelle classi, affiancato dai docenti del corso (**ogni laboratorio durerà 90 minuti; gennaio-marzo**). **Contenuto del laboratorio** Nella prima pagina di *La lingua salvata* Elias Canetti racconta il suo primo ricordo. Il formatore mostrerà perché il testo funziona. I partecipanti saranno quindi invitati a scrivere il loro primo ricordo, cercando di mettere in pratica quanto imparato. Quando tutti avranno finito, i testi sono letti pubblicamente e commentati dal formatore che ne segnala difetti e pregi. La discussione dei propri testi con l'insegnante è una forma elementare di editing.
- **Terza fase** Al termine del percorso verrà distribuito il kit didattico completo di tutti gli strumenti necessari alla realizzazione dei laboratori: un manuale di istruzioni dettagliato; materiali multimediali (video, tutorial, podcast ecc.); una antologia commentata con autori, brani e

contenuti adatti all'età di riferimento e che affrontano altre tematiche universali, in cui tutti possono rispecchiarsi. I docenti formati e dotati di kit saranno adeguatamente supportati anche l'anno successivo, quando dovranno sperimentare in modo autonomo i laboratori in classe.

- **Quarta fase** A giugno verrà organizzata, per gli studenti delle secondarie di secondo grado interessati (i primi 30 che ne faranno richiesta), una Summer school di scrittura sui fondamenti della narratologia (5 lezioni di 2 ore ciascuna a giugno, poi da settembre affiancamento nella lavorazione del prodotto editoriale esito della summer school; possibilità di inserire il percorso nel PCTO)

LEGGERE IL MONDO

- **Prima fase** La linea di azione prevede un corso di scrittura informativa e sui nuovi media dedicato ai docenti, all'interno del quale si analizzerà anche il laboratorio che verrà successivamente realizzato nelle classi (5 lezioni di 2 ore ciascuna, a parte l'ultima di 4 ore; la prima e l'ultima si svolgeranno in presenza, le altre da remoto; ottobre-dicembre). Dal secondo anno i docenti che parteciperanno si formeranno grazie al kit didattico
- **Seconda fase** Il formatore realizzerà i laboratori nelle classi, affiancato dai docenti del corso (ogni laboratorio vedrà 2 incontri di 90 minuti; gennaio-marzo). **Contenuto del laboratorio** A partire da una notizia in evidenza sui media in un periodo recente (dalla discriminazione di genere, al razzismo, dal cambiamento climatico alle fake news ecc.), si analizzerà il modo in cui i diversi media la hanno trattata. Obiettivo dell'attività è destrutturare la notizia per cercarne il cuore, l'essenza vera. A questo punto la classe potrà trovare un nuovo modo per raccontarla, attraverso uno dei diversi canali possibili – podcast, video, articolo di giornale, campagna social – e grazie agli strumenti che avranno acquisito.
- **Terza fase** Al termine del percorso verrà distribuito il kit didattico completo di tutti gli strumenti necessari alla realizzazione dei laboratori: un manuale di istruzioni dettagliato; materiali multimediali (video, tutorial, podcast ecc.); una raccolta di possibili laboratori da fare con le classi. I docenti formati e dotati di kit saranno adeguatamente supportati anche l'anno successivo, quando dovranno sperimentare in modo autonomo i laboratori in classe.
- **Quarta fase** A giugno verrà organizzata, per gli studenti delle secondarie di secondo grado interessati (i primi 30 che ne faranno richiesta), una Summer school dedicata al progetto Live Magazine, un giornale Live che sarà realizzato anche grazie alla partecipazione attiva degli studenti (5 lezioni di 2 ore ciascuna a giugno, poi da settembre affiancamento nella lavorazione del Live Magazine; possibilità di inserire il percorso nel PCTO)